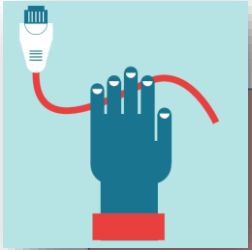


Avanzamento attività Piano Banda Ultra Larga Regione Piemonte

Obiettivi del Piano Nazionale BUL e obiettivi comunitari



OBIETTIVI NAZIONALI

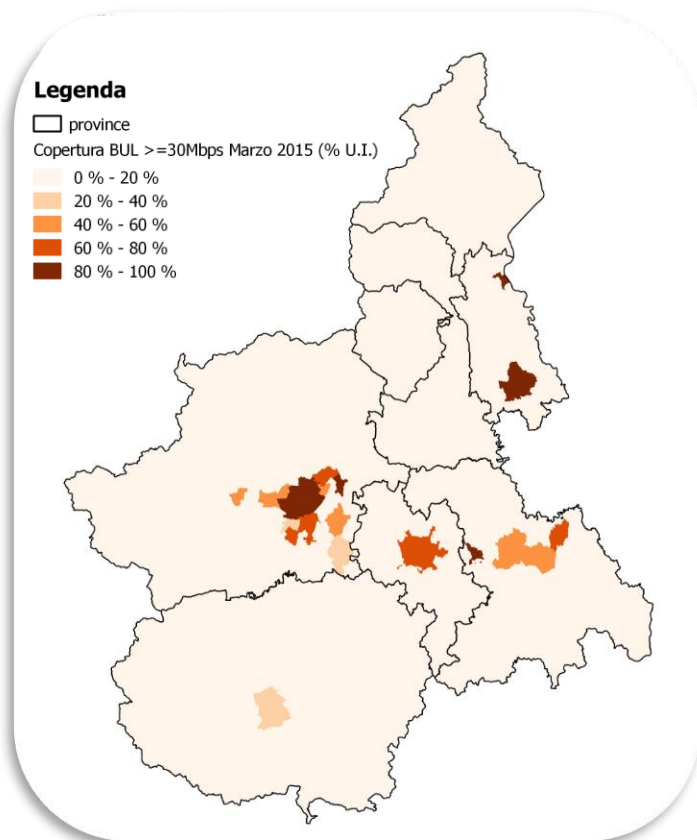
- Copertura ad almeno 100 Mbps fino all'85% della popolazione italiana
- Copertura ad almeno 30 Mbps garantita alla totalità della popolazione italiana
- Copertura ad almeno 100 Mbps di sedi ed edifici pubblici (scuole e ospedali in particolare), delle aree di maggior interesse economico e concentrazione demografica, delle aree industriali, delle principali località turistiche e degli snodi logistici

OBIETTIVI COMUNITARI

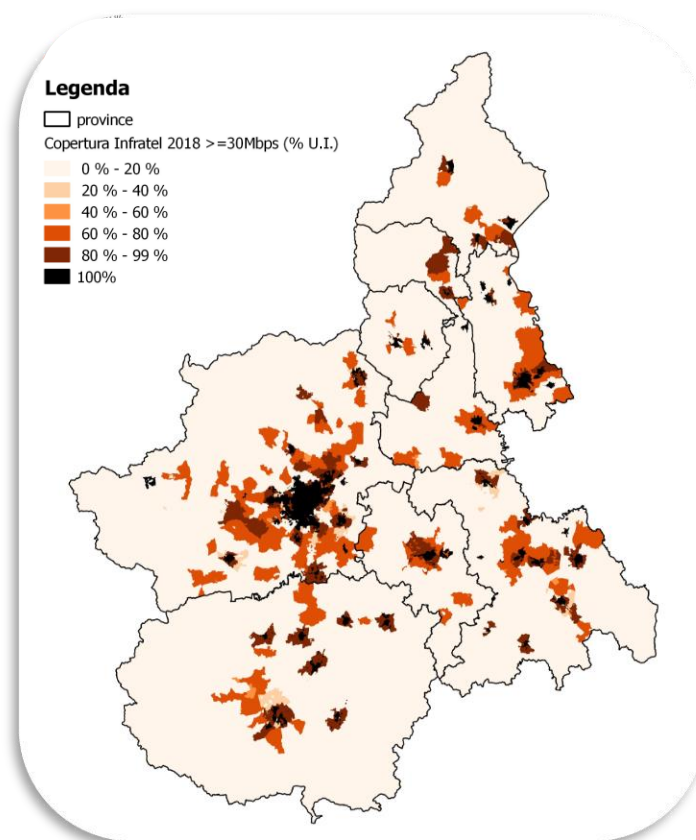
- Accesso ad una connessione pari o superiore a 30 Mbps per la totalità della popolazione
- Almeno il 50% delle famiglie europee con connessioni Internet di oltre 100 Mbps

Mappatura coperture di rete

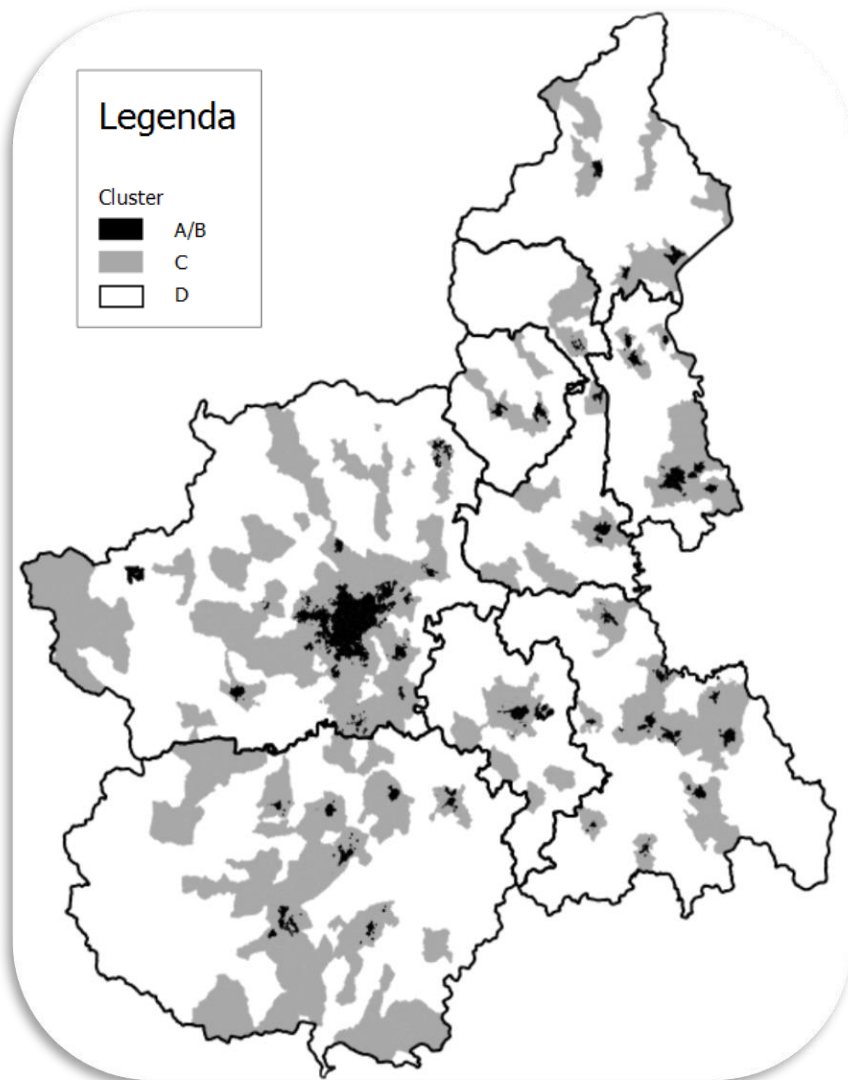
**Consultazione Infratel
(aggiornamento a Dicembre 2015)**
Copertura BUL \geq 30Mbps al 2015



**Consultazione Infratel
(aggiornamento a Dicembre 2015)**
Copertura BUL \geq 30Mbps al 2018



Strategia Nazionale



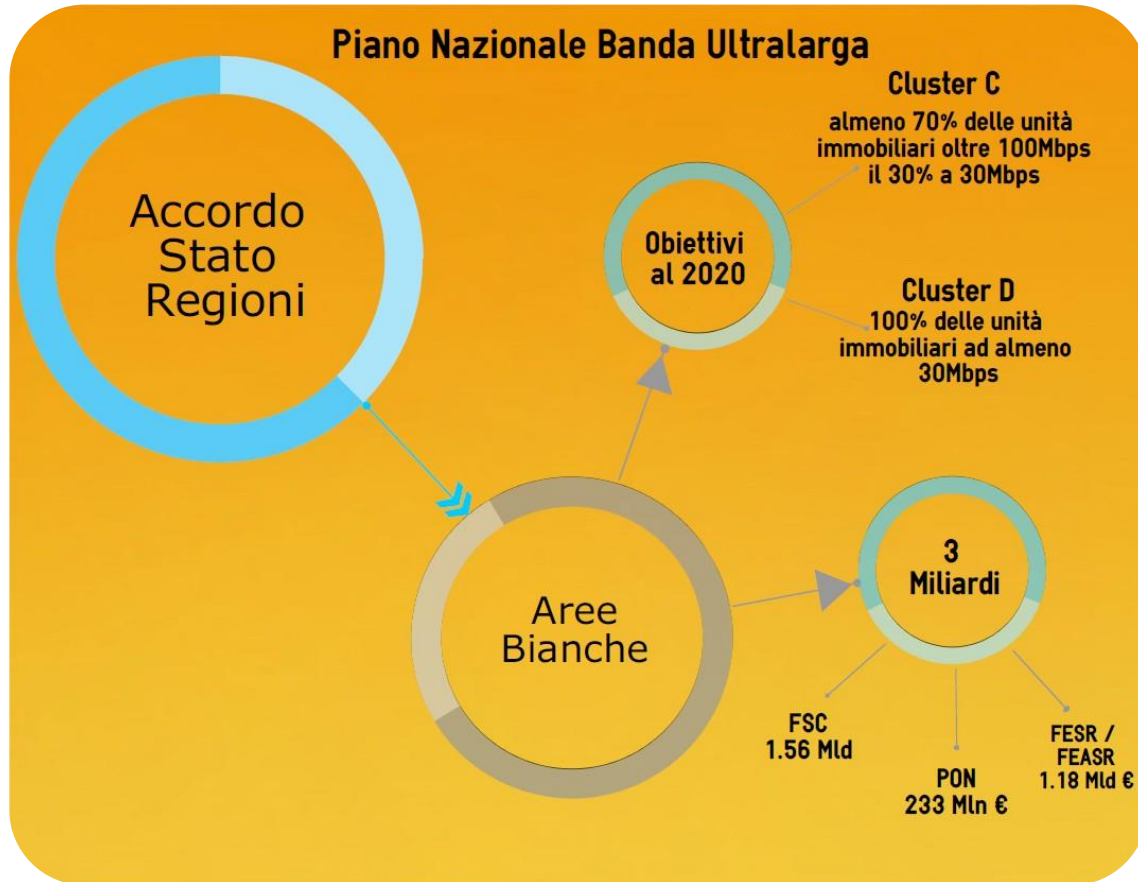
• **Aree Bianche:** aree che non saranno coperte (al 2018) tramite interventi diretti di Operatori TLC; sono le uniche in cui è possibile intervenire con finanziamento pubblico. Il Governo assicura che il piano consentirà la totale copertura.

• **Aree Nere:** aree che saranno coperte (al 2018) tramite interventi diretti degli Operatori TLC.

• Criterio di assegnazione cluster: numero di Unità Immobiliari (UI):

- ✓ Cluster C – sopra 2.500 UI
- ✓ Cluster D – sotto 2.500 UI

Le fonti di finanziamento



Per il Piemonte

FSC – circa 194 M€

Fondi Nazionali

Agenda Digitale

FESR – circa 45 M€

Piano Sviluppo Rurale

FEASR – circa 45 M€

Fondi Regionali

Totale fondi pubblici disponibili

circa 284M€

Da Operatori TLC

circa 200 M€ (sui cluster A e B)

Accordo Quadro Stato-Regioni dell'11/2/2016



Attuazione del Piano

1. Accordo di Programma tra MISE e Regione

- Modalità di collaborazione delle parti
- Modalità operative interventi
- Fonti di finanziamento
- Criteri per la pianificazione temporale degli interventi
(ma garanzia che saranno comunque realizzati su tutte le aree bianche)

2. Convenzioni operative

- Obblighi delle parti (MISE- Regione- Infratel)
- Modalità erogazione
- Controlli e verifiche
- Costi fissi e altre spese riconosciute a INFRATEL
- Dettaglio infrastrutture e aree

Modalità di intervento e ruoli

Fase 1



Progettazione e realizzazione dell'infrastruttura passiva

- Infratel soggetto attuatore
- Regione definisce le priorità di intervento

Fase 2



Gestione, Manutenzione e commercializzazione dell'infrastruttura passiva

- Infratel soggetto attuatore
- Regione Piemonte monitora il processo

Fase 3



Attivazione del servizio all'utenza finale

- Operatori TLC di mercato
- Grandi operatori
- Operatori locali

Fase 1 e Fase 2 sono oggetto dell'Accordo MISE – Regione e potranno essere attuate mediante procedure di gara a livello regionale o pluri-regionale.

Fase 3 non è prevista dall'Accordo.